

Commento tecnico - mercoledì 30 settembre 20.00

Mercoledì il FTSE MIB ha chiuso a 21295 punti (+2.74%). Al termine della seduta di ieri avevamo perso fiducia nel nostro scenario che prevedeva un minimo intermedio seguito da un sostanziale rimbalzo. Poco ieri sera indicava la presenza di un minimo - solo la candela bianca e la reazione positiva dopo la rottura sotto i 20500 punti erano dei segnali in questa direzione che però erano spariti nel quadro generale. Oggi la situazione è diversa e l'atteso rialzo sembra iniziato - il FTSE MIB è riuscito a mantenere ed incrementare il guadagno iniziale e chiude stasera con un guadagno di 568 punti. L'indice non ha ancora superato il massimo di settimana scorsa e quindi formalmente il rialzo non è confermato. Numerose divergenze positive tipo il minimo ascendente sulla RSI rispetto ad agosto sono però segnali costruttivi.

Se stasera l'S&P500 chiude sopra il determinante livello di 1900 punti è probabile che questo non sia solo un breve rimbalzo da eccesso di vendite ma sia un vero e proprio rialzo di corto termine. A medio termine però il quadro resta ribassista - il FTSE MIB si sta avvicinando ad un dead cross come abbiamo precedentemente osservato su DAX ed Eurostoxx50.

Commento tecnico - martedì 29 settembre 19.00

Martedì il FTSE MIB ha chiuso a 20726 punti (-0.16%). Oggi il FTSE MIB si è comportato come l'[Eurostoxx50](#) - sul grafico abbiamo la stessa candela bianca con minimo discendente. Il FTSE MIB perde oggi 32 punti e chiude stasera lontano dal massimo giornaliero. La variante più probabile è che il ribasso debba nei prossimi giorni continuare. Il debole rimbalzo odierno dal minimo elimina la possibilità di un sostanziale rimbalzo da eccesso di vendite. Non abbiamo nulla di speciale da aggiungere a quanto già scritto a proposito di Eurostoxx50 e [DAX](#).

L'indice delle banche SX7E guadagna oggi il +0.46% - le banche italiane non partecipano al movimento.

Commento tecnico - lunedì 28 settembre 19.00

Lunedì il FTSE MIB ha chiuso a 20759 punti (-2.72%). Oggi le borse europee sono ripartite al ribasso. Il FTSE MIB si è comportato come l'[Eurostoxx50](#) - ha perso qualcosa in più visto che la crisi di Glencore ha provocato vendite nel settore bancario (SX7E -2.88%) e lo scandalo Volkswagen ha nuovamente di riflesso indebolito Fiat (-4.95%). La reazione odierna corrisponde a quanto previsto nell'analisi del fine settimana. L'indice sta scendendo a testare il minimo di agosto - per la maggior parte degli indici europei prevediamo un nuovo minimo marginale prima dell'inizio di un rialzo di corto termine - il FTSE MIB, che in genere mostra forza relativa, potrebbe fermarsi prima. Ora tutto dipende da come chiude stasera l'S&P500 nei riguardi dei 1900 punti. Domani mattina potremo aggiornare e precisare la previsione - l'atteso minimo potrebbe anche essere raggiunto già domani in giornata.

Commento tecnico - venerdì 25 settembre 19.00

Venerdì il FTSE MIB ha chiuso a 21339 punti (+3.68%). Ieri sera avevamo previsto che oggi ci sarebbe stato un rimbalzo tecnico come ovvia conseguenza di un altro eccesso di ribasso. Il rimbalzo è però stata decisamente più "robusto" di quanto preventivamente stimato. I volumi di titoli trattati sono stati modesti e quindi dobbiamo interpretare questo movimento come un rimbalzo all'interno di un ribasso intatto e non come l'inizio di un rialzo di corto termine. Non sappiamo però cosa potrebbe succedere settimana prossima. In teoria il rimbalzo doveva durare tre giorni ma il FTSE MIB ha fatto già oggi tutto il percorso che doveva fare fino a martedì. Guardiamo quindi cosa succede stasera a New York e poi nell'analisi del fine settimana potremmo dire se questo rimbalzo "ha gambe" o deve fermarsi qui. Resistenza e ovvio obiettivo massimo di un rimbalzo è a 21500 punti.

Notiamo la buona performance di titoli contenuti nell'[Eurostoxx50](#) - un segno evidente che il

mercato si muove con gli indici e non in maniera selettiva.

Commento tecnico - giovedì 24 settembre 19.00

Giovedì il FTSE MIB ha chiuso a 20581 punti (-2.31%). Oggi il FTSE MIB è nuovamente crollato insieme alle altre borse europee. Anche oggi è stato il settore auto ad essere particolarmente sotto pressione (Fiat -7.50%). Il ribasso continua ed il test del minimo annuale si avvicina. La situazione si sviluppa secondo le previsioni e quindi non abbiamo molto da dire - solo la velocità della caduta ci impressiona e ci domandiamo fino a dove potrebbe cadere il FTSE MIB visto che un minimo è previsto solo a metà ottobre.

Nel marasma odierno si salva BMPS (+4.45%) - chi specula sul fallimento della banca di Siena si sbaglia di grosso e sottovaluta la politica italiana. La banca è un disastro ed il suo armadio è ancora pieno di scheletri - il PD ha però tutto l'interesse di evitare scandali e quindi si troverà una soluzione per far sparire tutto sotto il tappeto e far pagare le perdite al contribuente.

Stasera constatiamo un altro eccesso di ribasso - domani ci sarà probabilmente un altro rimbalzo tecnico.

Commento tecnico - mercoledì 23 settembre 19.00

Mercoledì il FTSE MIB ha chiuso a 21068 punti (+0.18%). Secondo le previsioni oggi doveva verificarsi un rimbalzo tecnico. In effetti la seduta odierna ha tutte le caratteristiche del rimbalzo mal riuscito. Il FTSE MIB è salito alle 11.00 su un massimo a 21408 punti - dopo però si è lentamente sgonfiato ed il calo ha accelerato con l'apertura a Wall Street. Stasera il FTSE MIB salva solo 37 punti di guadagno ed è caduto di 340 punti dal massimo - la candela sul grafico è rossa e ha minimo discendente. A questo punto non ci sono bisogno ulteriori commenti - malgrado la seduta positiva il ribasso è intatto e continuerà nei prossimi giorni. Ipervenduto ed eccesso di ribasso possono rallentare la caduta e di tanto in tanto provocare dei rimbalzi. La direzione per le prossime settimane sarà però il sud e le candele bianche sul grafico saranno piccole e rare.

Leggete il commento sull'[Eurostoxx50](#) e sull'indice delle banche europee SX7E (-1.32%) - ci sono ovvie implicazioni per un indice come il FTSE MIB molto dipendente dal settore finanziario.

Commento tecnico - martedì 22 settembre 19.00

Martedì il FTSE MIB ha chiuso a 21031 punti (-3.33%). "L'inevitabile spinta ribassista", che avevamo nuovamente indicato nel commento di ieri, è arrivata già oggi in maniera massiccia ed indiscutibile. Gli indici europei sono crollati travolti da vendite che sono continuate per tutta la giornata. La lunga candela rossa sul grafico non lascia spazio a grandi discussioni. Il supporto a 21500 punti è definitivamente rotto ed ora il FTSE MIB dovrebbe tendenzialmente scendere fino a metà ottobre. Eventuali rimbalzi tecnici causati da eccessi di ribasso (come quello odierno) devono essere considerati come occasioni per vendere. In teoria questa spinta di ribasso dovrebbe avere la stessa ampiezza di quella di agosto. L'alternativa è che non abbiamo a che fare con una correzione ABC ma con una classica spinta di ribasso a 5 onde - in questo caso gli obiettivi saranno decisamente più in basso. Per ora prepariamoci ad un nuovo minimo annuale - discuteremo con calma il possibile sviluppo di questo movimento e definiremo gli obiettivi nell'analisi del fine settimana.

Commento tecnico - lunedì 21 settembre 19.00

Lunedì il FTSE MIB ha chiuso a 21755 punti (+1.12%). Oggi il FTSE MIB è rimbalzato insieme alle altre borse europee. A prima vista sembra che il canale d'oscillazione di settembre sia intatto - l'indice ha rispettato il supporto a 21500 punti e formalmente è stato respinto verso l'alto. D'altra parte il quadro generale non cambia - il rialzo di corto termine è finito e il FTSE MIB sta tornando

sotto l'influsso del trend ribassista di medio periodo. Di conseguenza la permanenza nel canale orizzontale deve essere considerata distribuzione e unicamente una dilazione dell'inevitabile spinta ribassista.

L'[Eurostoxx50](#) si trova in una situazione simile - oggi ha salvato il supporto a 3160 punti ed è tornato nel canale orizzontale di settembre - la differenza sta nella forza relativa - mentre sull'[Eurostoxx50](#) si è già verificato un dead cross (incrocio dall'alto della MM a 50 giorni in calo con la MM a 200 giorni) il FTSE MIB si trova ancora settimane distante da questo importante segnale di vendita a medio termine. Deve questo vantaggio alla forte presenza nell'indice dei titoli finanziari. Se qualcuno decide d'avere parecchie azioni in portafoglio deve favorire l'Italia rispetto alla Germania con le sue tante società industriali e d'esportazione.

Commento tecnico - venerdì 18 settembre 19.00

Venerdì il FTSE MIB ha chiuso a 21515 punti (-2.65%). Le borse europee hanno accolto negativamente la decisione della FED di non alzare i tassi d'interesse - è stata interpretata come un'ammissione da parte della Banca Centrale che la ripresa americana è debole ed esiste rischio di recessione. Il FTSE MIB ha seguito l'[Eurostoxx50](#) e è immediatamente passato da un possibile test del livello superiore del canale orizzontale di settembre ad una caduta sul livello inferiore e supporto a 21500 punti. Prevedevamo la fine del rialzo tra ieri ed oggi e stamattina abbiamo ipotizzato che i 2020 punti raggiunti ieri sera dall'S&P500 fossero l'atteso massimo. Di conseguenza il crollo odierno del FTSE MIB segue la logica e le previsioni anche se ci sorprende per quel che riguarda tempistica ed intensità.

Nell'analisi del fine settimana esamineremo la possibilità che il canale orizzontale rimanga intatto e rispedisca il FTSE MIB temporaneamente verso l'alto o se il trend ribassista di medio termine ha già ripreso il sopravvento e di conseguenza nel prossimo futuro ci sarà una caduta dell'indice fino al minimo di agosto se non più in basso. Noterete che in ogni caso il risultato finale è lo stesso - è solo il percorso che cambia.

Commento tecnico - giovedì 17 settembre 19.00

Giovedì il FTSE MIB ha chiuso a 22099 punti (+0.18%). Oggi il FTSE MIB ha guadagnato 40 punti al termine di una seduta senza storia. Evidentemente nessuno ha voluto prendere iniziative e rischi prima di conoscere l'esito della seduta della FED atteso stasera alle 20.00. La candela odierna sul grafico è completamente contenuta in quella di giovedì e il FTSE MIB chiude stasera praticamente invariato - tecnicamente è stata una seduta insignificante che non ci ha detto nulla di nuovo.

Commento tecnico - mercoledì 16 settembre 19.00

Mercoledì il FTSE MIB ha chiuso a 22059 punti (+0.71%). Oggi il FTSE MIB ha avuto un'altra seduta positiva. Non ha entusiasmato visto che ha aperto e chiuso sullo stesso livello ed il balzo iniziale è stato provocato dalla buona chiusura ieri sera a New York. Il FTSE MIB ha quindi solo copiato quanto successo oltre Oceano e poi si è fermato. Difficile dire se sullo slancio il FTSE MIB riuscirà a superare i 22500 punti. Mancano ancora un 2 punti in percentuale mentre stasera l'S&P500 si trova già a 1990 punti e quindi a soli 10 punti dai 2000 punti. Alle borse europee sembra mancare motivazione e forza propria - si limitano a seguire stancamente l'America e l'effetto del QE della BCE non traspare. Troppi speculatori e mani deboli agiscono sul mercato - prendono subito i guadagni e non permettono lo sviluppo di un movimento di rialzo sostenibile.

Commento tecnico - martedì 15 settembre 19.00

Martedì il FTSE MIB ha chiuso a 21903 punti (+1.62%). Oggi il FTSE MIB si è comportato come

[l'Eurostoxx50](#) e si è mosso per le stesse ragioni (tassi d'interesse americani, banche). Ha marginalmente bucato stamattina il supporto a 21500 e nel pomeriggio è ripartito al rialzo. La sovraperformance rispetto all'Eurostoxx50 (+1.01%) è stata provocata dal settore bancario malgrado che i tassi d'interesse sui titoli di Stato erano in aumento (non lasciatevi ingannare dallo spread in calo). La seduta odierna ci ha mostrato che l'ipotesi di un rialzo a corto termine è ancora valida - per lo meno il canale orizzontale è intatto ed il FTSE MIB si sta nuovamente dirigendo verso il bordo superiore. Possiamo ora unicamente sperare che il movimento continui e che non sia ancora una serie di sedute positive e negative a bloccare l'indice sui 22'000 punti.

Commento tecnico - lunedì 14 settembre 19.00

Lunedì il FTSE MIB ha chiuso a 21553 punti (-0.96%). Oggi il FTSE MIB ha toccato un minimo a 21497 punti e chiude stasera poco sopra il supporto a 21500 punti con una perdita relativamente pesante di 208 punti. Non c'è ancora rottura al ribasso e il grafico mostra un canale tra i 21500 ed i 22500 punti che potrebbe ancora risolversi al rialzo. Dopo 3 giorni di calo e poche reazioni consistenti da parte dei ribassisti cominciamo però a dubitare del rialzo di corto termine malgrado che non abbiamo ancora nessun motivo concreto per scartarlo. La seduta di domani è decisiva - se il FTSE MIB rompe al ribasso potrebbe o dovrebbe poi scendere a testare il minimo di agosto. Ricordiamo che il FTSE MIB, come gli altri indici, si trova in un rialzo di corto termine iniziato sul minimo a 20158 punti - la tendenza di medio termine è però ribassistista e deve tornare prossimamente a dominare nel periodo tradizionalmente sfavorevole di settembre fino a metà ottobre. Qualsiasi posizione speculativa long deve essere assicurata sul supporto o poco sotto (per evitare le false rottura come quella odierna).

L'indice della banche europee SX7E perde oggi il -0.97% - ha trascinato o accompagnato il FTSE MIB verso il basso. Banche deboli sono un segnale preoccupante per le borse e nei prossimi giorni dobbiamo osservare se questa debolezza relativa persiste.

Commento tecnico - venerdì 11 settembre 19.00

Venerdì il FTSE MIB ha chiuso a 21762 punti (-0.63%). Stasera non sappiamo esattamente cosa dire. Chiaramente siamo delusi che oggi il FTSE MIB non ha guadagnato terreno. Del rialzo di corto termine annunciato nell'analisi di domenica scorsa stasera resta solo un accenno rappresentato dal guadagno settimanale di 290 punti. Il grafico resta costruttivo e il FTSE MIB non ha avvicinato il supporto a 21500 punti. Dopo due sedute e mezza di ribasso siamo però piuttosto perplessi e sfiduciati. Vediamo molti movimenti strani che non riusciamo a piazzare in uno scenario globale coerente. Di conseguenza non sappiamo neanche se continuare a credere nel rialzo di corto termine malgrado che gli indicatori puntino ancora in questa direzione.

Nell'analisi del fine settimana cercheremo di fare ordine e vedremo se esistono ancora abbastanza elementi per supportare l'ipotesi di una spinta finale verso i 22800-23000 punti nel corso di settimana prossima - 1000 punti in una manciata di sedute a questo punto sembrano tanti.

Commento tecnico - giovedì 10 settembre 19.00

Giovedì il FTSE MIB ha chiuso a 21901 punti (-1.02%). Anche oggi il FTSE MIB si è comportato come l'Eurostoxx50 (-1.49%). Ha perso qualcosina di più di quanto aveva guadagnato ieri e ha calmato di molto le nostre aspirazioni di un immediata continuazione del rialzo di corto termine. Non è una seduta negativa dopo tre di guadagni a cambiare le carte in tavola - il trend è immutato. Certo però che dopo la rottura al rialzo di ieri ci saremmo aspettati una continuazione. D'altra parte gli americani comandano e visto che l'S&P500 ieri sera ha perso il -1.39% i vassalli europei hanno pensato oggi di adattarsi ed imitare.

Fino a quando il FTSE MIB resta sopra i 21500 punti la variante più probabile rimane quella del rialzo verso un nuovo massimo mensile. Diamo questo avviso per scaramanzia - secondo noi già la

seduta di domani deve essere nuovamente positiva.

Sta però succedendo qualcosa di strano con USD debole (USD Index -0.55%), petrolio in forte rialzo (+2.70%) e tassi d'interesse sull'USD in aumento - non é l'abituale combinazione e non fa molto senso. Guardiamo cosa succede stasera fino alle 22.00 e ne riparlamo domani mattina con calma nel commento tecnico.

Commento tecnico - mercoledì 9 settembre 19.00

Mercoledì il FTSE MIB ha chiuso a 22126 punti (+0.84%). L'aspetto più importante della seduta odierna é in nuovo massimo mensile a 22448 punti che riapre la strada verso l'alto e ufficializza la ripresa del rialzo di corto termine. Per il resto c'è poco da aggiungere a quanto scritto a proposito dell'[Eurostoxx50](#) (+1.12%). Malgrado l'attivismo del governo Renzi in ambito fiscale la borsa italiana si muove in questa fase in perfetta sincronia con le altre maggiori borse europee. Sembrano che tutti si guardano e si copiano. Nelle ultime due ore e mezza di contrattazioni il FTSE MIB ha perso 322 punti. Sull'S&P500 si sono verificate delle ovvie e prevedibili prese di beneficio e gli europei come dei pecoroni hanno seguito - l'ottimismo (eccessivo) del mattino é stato sostituito nel pomeriggio dal (ingiustificato) pessimismo causato da un possibile aumento dei tassi d'interesse americani é la seduta é stata estremamente volatile. Bisogna lasciar perdere questi sbandamenti e mantenere la linea - abbiamo a che fare con un rialzo di corto termine che probabilmente si esaurirà nel corso della prossima settimana - poi deve riprendere a dominare la tendenza ribassista di medio termine. All'obiettivo indicativo a 22800-23000 punti non manca molto... D'altra parte nulla suggerisce che il rialzo di corto termine sia già in pericolo. Questo significa che non bisogna aspettarsi troppo da questo rialzo ma d'altra parte non c'è ancora nessuna ragione per vendere e scappare.

Commento tecnico - martedì 8 settembre 19.00

Martedì il FTSE MIB ha chiuso a 21941 punti (+1.48%). Anche oggi il FTSE MIB si é comportato come l'[Eurostoxx50](#) (+1.12%) ed il DAX (+1.61%). É salito fino a metà giornata e si é sgonfiato in parte nel pomeriggio visto che la borsa di New York ha frenato il suo slancio iniziale. Il quadro generale é però decisamente positivo e ci sono tutte le premesse per una continuazione del rialzo di corto termine dal minimo di agosto. Una conferma arriverebbe con una chiusura sopra i 22300 punti - questa accelerazione sembra solo essere una questione di tempo.

BMPS guadagna il +4.19% - continuiamo ad attendere il fallimento di questa banca più volte pronosticato da numerosi uccelli del malaugurio. BMPS é una pessima banca, mal gestita nel passato e con molti scheletri nell'armadio - chi però pensava che la politica avrebbe lasciato cadere questo scatolone che racchiude numerosi interessi e segreti scomodi si sbaglia di grosso.

Commento tecnico - lunedì 7 settembre 19.00

Lunedì il FTSE MIB ha chiuso a 21622 punti (+0.70%). Stasera abbiamo poco da aggiungere a quanto scritto a riguardo di [DAX](#) (+0.70%) e [Eurostoxx50](#) (+0.56%). Le borse europee si sono oggi mosse compatte ed in range ristretto rispetto ai giorni scorsi. la candela odierna sul grafico é completamente contenuta in quella di venerdì e non ci fornisce nuove indicazioni. In assenza degli investitori americani gli europei hanno preferito non prendere iniziative.

Come spiegato nell'analisi del fine settimana pensiamo che il rialzo di corto termine possa riprendere dalla base attuale - siamo in attesa di conferme - la plusvalenza odierna non serve a causa della candela rossa sul grafico e del massimo discendente.

Commento tecnico - venerdì 4 settembre 19.00

Venerdì il FTSE MIB ha chiuso a 21472 punti (-3.18%). La rossa candela odierna sul grafico é la

copia simmetrica della candela bianca di ieri. Oggi il vento é girato e gli speculatori long di ieri hanno rivenduto. Evidentemente hanno le idee in chiaro e sanno esattamente cosa stanno facendo. Ironia a parte questa é la conseguenza del trading basato sul momentum. Come un gregge tutti si buttano in una direzione senza sapere perché e senza avere idea di dove e quando la spinta si esaurisce. Il giorno seguente le condizioni possono essere cambiate radicalmente e come oggi si parte nella direzione opposta e ci si ferma solo con la chiusura del mercato. Ora preferiamo avere segnali sicuri prima di buttarci in ipotesi - non fa senso stasera riprendere il commento di martedì. In generale siamo convinti che deve adesso esserci una fase positiva e che il minimo di agosto a 2158 punti é a corto termine significativo. Se però il FTSE MIB deve ancora scendere nelle prossime sedute sui 21000 prima di ripartire al rialzo o se già lunedì é pronto per un rally non lo sappiamo e con mercati così emozionali non siamo in grado di prevederlo.

In ogni caso il mercato non é molto efficiente e corretto se i maggiori titoli possono salire o scendere ogni giorno del 3-5%. Evidentemente c'è un problema di liquidità o di insufficiente capitalizzazione del mercato.

Commento tecnico - giovedì 3 settembre 19.00

Giovedì il FTSE MIB ha chiuso a 22117 punti (+2.62%). Oggi il FTSE MIB si é mosso come l'[Eurostoxx50](#). Si ritrova stasera allo stesso livello di una settimana fa con la differenza che dopo 5 sedute di consolidamento la base é più forte e il rialzo di corto termine può proseguire. Ieri pensavamo che il FTSE MIB dovesse ancora scendere a prendere slancio prima di poter sviluppare l'attesa gamba di rialzo. Non abbiamo preso in dovuta considerazione la reazione dell'S&P500 americano - un errore madornale pensando che avevamo previsto il sostanziale rimbalzo a Wall Street.

Appena c'è una spinta di rialzo gli investitori si buttano sulle solite azioni - grandi banche e titoli speculativi come BMPS. Questo denota la presenza di parecchia speculazione di corto termine e di mani deboli pronte a scappare appena gira il vento. Ad occhio e croce (resistenze, ampiezza delle spinte di rialzo, paragoni con altri indici) riteniamo che il FTSE MIB debba salire nelle prossime sedute fino ai 22800-23000 punti. Poi la tendenza ribassistica di medio termine dovrebbe riprendere il sopravvento.

Commento tecnico - mercoledì 2 settembre 19.00

Mercoledì il FTSE MIB ha chiuso a 21612 punti (+0.75%). Oggi il FTSE MIB ha chiuso sul livello d'apertura e con l'atteso moderato guadagno. Ha sovraperformato l'Eurostoxx50 grazie ai suoi titoli bancari - crediamo però che si tratti di un caso visto che livello europeo le banche (SX7E +0.38%) non hanno mostrato nulla di speciale. Forse é una conseguenza della promozione di Intesa San Paolo (+2.47%) nell'indice Stoxx50 - l'effetto positivo della notizia dovrebbe sparire nei prossimi giorni.

In ogni caso il FTSE MIB si é mosso oggi nel range di ieri - la reazione dopo la caduta di ieri é stata modesta malgrado ottime premesse. Di conseguenza é molto probabile che il FTSE MIB debba scendere più in basso prima di poter sviluppare una gamba di rialzo. Escludendo un test del minimo di agosto ci immaginiamo ora una discesa al massimo fino ai 21000 punti prima di un sostanziale movimento nella direzione opposta.

Commento tecnico - martedì 1. settembre 21.00

Martedì il FTSE MIB ha chiuso a 21451 punti (-2.24%). Oggi il FTSE MIB ha perso parecchio terreno e questa caduta ci dà da pensare. Come spiegato nel commento sull'[Eurostoxx50](#) questo non sembra un normale ritracciamento e consolidamento. L'odierna candela rossa sul grafico é troppo marcante e suggerisce la ripresa del ribasso. Stasera non abbiamo una risposta definitiva a questa questione - dobbiamo per lo meno attendere la chiusura New York per fare delle ipotesi fondate. Ne

riparliamo domani mattina.

L'obiettivo indicato ieri a 21500-21700 punti è stato evidentemente superato al ribasso - di conseguenza il mercato è più debole di quanto pensavamo ma per il momento non sappiamo di quanto. Un minimo sotto quello di agosto ci sembra al momento decisamente improbabile.

Commento tecnico - lunedì 31 agosto 19.00

Lunedì il FTSE MIB ha chiuso a 21942 punti (-0.24%). ENI ha scoperto un grande giacimento di gas nel mare davanti all'Egitto. La notizia ha fatto fare un balzo all'azione in apertura del +4%. Poi però l'euforia iniziale è svanita e stasera ENI salva solo una plusvalenza del +1.53%. Lasciando da parte la reazione del gigante petrolifero il mercato azionario italiano è scivolato verso il basso in una tipica seduta da consolidamento. L'indice è sceso con scarsi volumi e chiude stasera con una modesta perdita e lontano dal minimo giornaliero. Come descritto nell'analisi del fine settimana ci aspettiamo ancora alcune giornate come questa. L'Eurostoxx50 è sceso a 3269 punti e potrebbe perdere ancora una settantina di punti - facendo i dovuti paragoni il FTSE MIB potrebbe ridiscendere sui 21500-21700 prima di ripartire verso l'alto e completare questa gamba di rialzo a corto termine.

Commento tecnico - venerdì 28 agosto 19.00

Venerdì il FTSE MIB ha chiuso a 21993 punti (-0.93%). Oggi la borsa italiana ha avuto un attacco di stanchezza. Prese di beneficio in un mercato scarso di volumi hanno provocato un calo di 207 punti. Tanto considerando che l'Eurostoxx50 ha chiuso in guadagno (+0.18%) e l'indice delle banche SX7E, che spesso serve come termine di paragone alla borsa italiana, è sceso solo del -0.27%. Crediamo però che si tratti solo di un incidente di percorso e non dell'inizio di un periodo di sottoperformance. Evitiamo stasera disquisizioni sulla candela rossa con minimo e massimo ascendente e sulla possibilità che i 22500 punti siano resistenza in questa fase invalicabile. Vi invitiamo a leggere il commento sull'[Eurostoxx50](#) per avere un'idea dell'attuale dilemma tecnico e per il resto vi assicuriamo che tenteremo nell'analisi del fine settimana di stabilire come deve proseguire questo rialzo (se prosegue) e cosa dovrebbe succedere in autunno.

Commento tecnico - giovedì 27 agosto 19.00

Giovedì il FTSE MIB ha chiuso a 22201 punti (+3.39%). Speravamo che il consolidamento durasse fino a venerdì ed invece oggi le borse europee sono nuovamente partite al rialzo. Il panico ed il pessimismo di lunedì si sono rapidamente tramutati in ottimismo con investitori a comperare qualsiasi cosa basta che esista un motivo anche futile. Il prezzo del petrolio risale oggi a 42 USD al barile (+3.4%) e questo basta a far fare un balzo ad ENI del +6.30% - ancora una volta si vede che la scarsa capitalizzazione della borsa italiana fa fare ai titoli dei balzi eccessivi. L'indice è ora salito troppo in fretta - dovremmo essere contenti poiché la direzione è quella giusta. Siamo invece un po' inquieti poiché questo rally puzza di speculazione e short covering. In mancanza di solida base il movimento potrebbe fallire all'insorgere delle prime difficoltà. La prima si presenta sui 22500 punti. La crisi cinese è una cosa seria ed è impensabile che le borse se la buttino alle spalle senza conseguenze - di conseguenza non vediamo come il FTSE MIB possa salire nuovamente sul massimo annuale. L'indice è ora risalito di circa 2000 punti dal minimo in quattro sedute - è evidente che il rally non può proseguire a questo ritmo e nei prossimi giorni deve succedere qualcosa. Speriamo che la seduta di domani sia diversa da quella odierna in maniera che nell'analisi del fine settimana possiamo aggiustare il tiro.

Commento tecnico - mercoledì 26 agosto 19.00

Mercoledì il FTSE MIB ha chiuso a 21473 punti (-0.81%). Oggi il FTSE MIB ha iniziato l'atteso

consolidamento che dovrebbe durare fino a venerdì. Abbiamo poco da aggiungere a quanto scritto a proposito dell'[Eurostoxx50](#). Notiamo unicamente la candela sul grafico con minimo e massimo ascendente - il FTSE MIB mostra forza relativa e questo effetto dovrebbe perdurare. Le borse temono un rallentamento economico mondiale e per il momento il tema dell'indebitamento statale è passato in secondo piano. Questo dovrebbe favorire il settore finanziario ben rappresentato nell'indice italiano. Manca oggi un -0.20% di perdita a causa del fatto che gli investitori italiani hanno l'abitudine di smettere un po' prima di lavorare e sul finale l'indice è leggermente rimbalzato invece che continuare a scendere come il resto dell'Europa.

La forza relativa del FTSE MIB ha come conseguenza che un test del minimo a 20158 diventa molto improbabile. Chi vuole comperare nell'ottica dell'atteso rialzo di corto termine deve probabilmente farlo sui 20800-21000 punti.

Commento tecnico - martedì 25 agosto 19.00

Martedì il FTSE MIB ha chiuso a 21649 punti (+5.86%). Dopo aver toccato ieri un minimo, oggi il FTSE MIB ha avuto un primo ovvio rimbalzo. Come per l'[Eurostoxx50](#) è servito per annullare le perdite del giorno precedente e chiudere il gap sul grafico. Questo rally è stato provocato da shot covering e operazioni speculative long di breve durata - questo effetto dovrebbe essere finito già oggi con il ritorno della RSI sopra i 30 punti. Ora sarebbe meglio se seguisse un breve consolidamento e ritracciamento.

Oggi il rendimento di BTP e Bund è aumentato - il calo dello spreads sui titoli di Stato non deve trarre in inganno. Il rimbalzo del settore bancario (SX7E +5.53%) è quindi una semplice reazione da ipervenduto e non ha niente di fondamentale.

È probabile e auspicabile che la seduta di domani sia negativa e ci siano ora alcune sedute di consolidamento con il FTSE MIB a muoversi tra il massimo di oggi ed il minimo di ieri.

Commento tecnico - lunedì 24 agosto 21.00

Lunedì il FTSE MIB ha chiuso a 20450 punti (-5.96%). Oggi il FTSE MIB ha proseguito il crash insieme alle altre borse europee. Stasera gli indici azionari sono estremamente ipervenduti e gli investitori sono decisamente in panico. Gli indicatori di momentum e di sentiment sono a livelli mai visti negli ultimi tre anni. Questa combinazione dovrebbe essere sufficiente per provocare un minimo intermedio ed un sostanziale rimbalzo tecnico. Possiamo confermare questa previsione domani mattina dopo aver analizzato la chiusura a Wall Street.

Inutile osservare possibili supporti e definire obiettivi. Per ragioni tecniche molti traders e investitori poco accorti che hanno operato a credito sono obbligati a vendere e questo crea un effetto a valanga che non si fermerà su livelli tecnici significativi ma unicamente quando le vendite obbligate saranno finite e i compratori, per una ragione o per un'altra, riprenderanno coraggio. Probabilmente non saranno gli europei a chiudere questa fase ma gli americani o i cinesi. Ci vuole quindi una chiusura ben lontana dai minimi giornalieri o in positivo a Wall Street o Shanghai per provocare un'inversione di tendenza almeno a corto termine.

Commento tecnico - venerdì 21 agosto 24.00

Venerdì il FTSE MIB ha chiuso a 21746 punti (-2.83%). Oggi è stata un'altra pessima giornata per le borse mondiali che hanno proseguito il mini crash - la tradizione che vede il mercato azionario di venerdì continuare il trend settimanale è stata purtroppo rispettata. A dire il vero gli investitori europei stamattina hanno abbozzato una reazione. Dopo una debole apertura il FTSE MIB è risalito a mezzogiorno fino ai 22379 punti e quindi era in pari. Gli americani però hanno ricominciato a vendere e i listini sono precipitati. Stasera il FTSE MIB chiude nuovamente con una pesante perdita e sul minimo mensile.

Secondo i nostri indicatori questa correzione dovrebbe essere praticamente terminata. È sempre

molto difficile individuare un minimo con mercati in caduta libera poiché i supporti non sono più validi e gli indicatori possono arrivare su valori estremi prima che si concretizzi una reazione. In termini di tempo è sicuro che il minimo è vicino - potrebbero però ancora esserci una o due sedute come quella odierna prima che il panico abbia eliminato la speculazione e le mani deboli ed il FTSE MIB possa stabilizzarsi e recuperare. Nell'analisi del fine settimana, dopo aver analizzato la chiusura a Wall Street, cercheremo di essere più precisi.

Commento tecnico - giovedì 20 agosto 19.00

Giovedì il FTSE MIB ha chiuso a 22378 punti (-2.60%). Stamattina le vendite sono proseguite ma il mercato sembrava in grado di stabilizzarsi e recuperare. Verso le 15.45 il FTSE MIB era ancora sui 22700 punti e quindi comodamente sopra il supporto a 22500 punti. Poi è arrivata la notizia che il capo del governo greco Tsipras intende dare le dimissioni ed indire elezioni anticipate per il 20 di settembre. Il salvataggio della Grecia, che dopo il voto del parlamento tedesco di ieri sembra cosa fatta, ritorna nell'incertezza e questa ha destabilizzato gli investitori già innervositi dalla Cina e dal rallentamento dell'economia mondiale. Le borse europee sono state travolte da un'ulteriore ondata di vendite che si sono fermate solo con la chiusura dei mercati. Difficile dire quando queste vendite, provocate dalle emozioni e dal panico, termineranno. Tecnicamente un minimo è imminente poiché molti indici europei sono ipervenduti. D'altra parte stanno sicuramente saltando parecchi stop loss e il ribasso potrebbe auto alimentarsi. Prossimo supporto è sui 22'000 che corrispondono al minimo di giugno e alla MM a 200 giorni in ascesa.

Notiamo che gli investitori stanno perdendo la visione d'insieme. Oggi i tassi d'interesse sui BTP sono rimasti praticamente invariati ed il prezzo del petrolio è come atteso in recupero. Di conseguenza fondamentalmente non ci sono ragioni concrete per queste ulteriori massicce vendite.

Commento tecnico - mercoledì 19 agosto 19.00

Mercoledì il FTSE MIB ha chiuso a 22975 punti (-1.77%). Oggi si è ripetuto quanto già visto martedì e mercoledì di settimana scorsa. Stamattina la borsa cinese è all'inizio caduta ed ha recuperato solo grazie al massiccio intervento del governo. Gli investitori cominciano a temere una recessione e vendono i titoli ciclici mentre le banche vengono risparmiate e mostrano forza relativa. Il prezzo del petrolio è caduto su un nuovo minimo annuale e semina il panico tra gli investitori che ignorano la stabilità che regna sui mercati dei cambi e sui tassi d'interesse. Il FTSE MIB perde 414 punti e chiude stasera sul minimo giornaliero ma si comporta meglio del DAX tedesco (-2.14%) e non tocca un nuovo minimo mensile. Malgrado l'ondata di vendite odierna il grafico del FTSE MIB resta da neutro a costruttivo con l'indice sulla MM a 50 giorni ancora in leggera ascesa. Crediamo che questa spinta di ribasso debba esaurirsi al massimo sui 22500 punti e poi l'indice deve risalire e continuare l'oscillazione estiva intorno alla MM a 50 giorni.

Commento tecnico - martedì 18 agosto 24.00

Martedì il FTSE MIB ha chiuso a 23389 punti (-0.08%). La seduta odierna non ci ha dato nuovi elementi d'analisi. Il FTSE MIB si è mosso nel range delle precedenti 3 sedute, ha aperto e chiuso sullo stesso livello e senza sostanziali variazioni. Gli indicatori di corto termine restano su livelli neutri e non forniscono segnali significativi. Questa stasi potrebbe durare ancora qualche giorno. Bisogna però fare attenzione poiché più il mercato resta fermo e più aumentano le probabilità che in seguito ci sia un movimento dinamico. Bisognerebbe poter capire in anticipo in quale direzione. Anche in questo caso però i segnali sono contrastanti. Il FTSE MIB sembra poter salire più in alto mentre il DAX tedesco scivola tendenzialmente verso il basso - impossibile però che improvvisamente il FTSE MIB salga su un nuovo massimo annuale mentre il DAX cade nuovamente sotto i 10000 punti...

Commento tecnico - lunedì 17 agosto 19.00

Lunedì il FTSE MIB ha chiuso a 23406 punti (+0.69%). Oggi il FTSE MIB ha guadagnato 159 punti al termine di una seduta inaspettatamente volatile. L'indice ha chiuso nella parte superiore del range giornaliero e ha sovraperformato il resto dell'Europa grazie al buon comportamento dei titoli bancari e di Enel. Vedete però dal grafico che il FTSE MIB sostanzialmente da tre sedute si muove nella candela di mercoledì scorso - mostra forza relativa ma per il resto tutto è fermo a quanto scritto nel commento di giovedì scorso. Il discorso relativo ai settori industriali e d'esportazione (deboli a causa del rallentamento economico mondiale) e dei titoli finanziari (forti a causa della concretizzazione del piano di salvataggio della Grecia) è ancora valido. È probabile che il FTSE MIB si comporti meglio del DAX ancora per qualche seduta. Dettagli a parte l'oscillazione (22'000-24'000 punti) intorno alla MM a 50 giorni ormai piatta è destinata a continuare.

Commento tecnico - venerdì 14 agosto 24.00

Venerdì il FTSE MIB ha chiuso a 23256 punti (-0.43%). Oggi il FTSE MIB si è mosso nel range di mercoledì senza toccare un nuovo minimo. Di conseguenza, malgrado la perdita giornaliera di 100 punti e la candela rossa sul grafico, è ancora poco chiaro se l'indice vuole proseguire la correzione o ricominciare a salire dai livelli attuali.

In fondo non abbiamo molto da aggiungere a quanto scritto ieri. La crescita economica italiana è anemica (PIL nel secondo trimestre +0.2%) e malgrado il QE della BCE non vediamo possibilità di una sostanziale accelerazione congiunturale. Di conseguenza perché la borsa dovrebbe salire? Una certa sottovalutazione fondamentale ed il fatto che la situazione non peggiora più non ci sembrano argomenti sufficienti per entusiasmarci per la borsa italiana. Tecnicamente il FTSE MIB non sta andando da nessuna parte.

Commento tecnico - giovedì 13 agosto 19.00

Giovedì il FTSE MIB ha chiuso a 23356 punti (+1.56%). Oggi il FTSE MIB ha svolto quello che sembra essere un tipico rimbalzo tecnico. L'indice apre e chiude sullo stesso livello e recupera circa la metà delle perdite di ieri con volumi di titoli trattati in calo. Il massimo di ieri è stato eguagliato e marginalmente superato ma il gap down d'apertura è rimasto aperto. Di conseguenza bisogna aspettare la chiusura settimanale per sapere con sicurezza cosa ci troviamo di fronte anche perché la situazione sulle altre piazze europee è simile ma i segnali sono diversi. La correzione potrebbe continuare settimana prossima oppure potrebbe esserci ancora un tentativo di migliorare il massimo annuale prima di un'altra correzione. In fondo l'indice sta rispettando lo scenario di un'oscillazione estiva in laterale. Ci sono delle spinte in una o nell'altra direzione di un migliaio di punti a seconda del flusso delle informazioni ma per saldo il FTSE MIB non si stacca sostanzialmente dalla MM a 50 giorni in appiattimento. Ormai è da inizio aprile che il mercato si comporta in questa maniera e gli indicatori suggeriscono che nel prossimo futuro questa situazione non è destinata a cambiare.

Commento tecnico - mercoledì 12 agosto 20.00

Mercoledì il FTSE MIB ha chiuso a 22997 punti (-2.96%). Oggi il FTSE MIB è crollato come le altre borse europee. La combinazione di ulteriore svalutazione dello Yuan e voci di difficoltà nel concretizzare il piano di salvataggio per la Grecia ha provocato un'ondata di vendite che è finita solo stasera poco prima della chiusura. La perdita finale di 700 punti fa male e la lunga candela rossa sul grafico con gap down d'apertura preoccupa. Il quadro a medio termine però non cambia. In linea di massimo ci aspettiamo una rapida stabilizzazione e la ripresa dell'ampia oscillazione estiva intorno alla MM a 50 giorni.

Pensiamo che oggi siano stati obbligati a vendere tutti gli speculatori andati long settimana scorsa. È probabile che il sell off odierno sia bastato ad eliminarli. In caso contrario le vendite potrebbero proseguire ancora alcuni giorni fino ai 22500 punti. Per il momento escludiamo una caduta più in

basso anche perché la Cina non può "pasticciare" tutti i giorni.

Commento tecnico - martedì 11 agosto 23.00

Martedì il FTSE MIB ha chiuso a 23698 punti (-1.12%). Oggi il FTSE MIB ha seguito a distanza la caduta delle borse europee causata dalla svalutazione dello Yuan cinese. La reazione più contenuta è comprensibile visto che nel FTSE MIB ci sono poche società industriali che esportano in Cina mentre domina il settore bancario (SX7E -1.00%) che oggi ha limitato le perdite.

La seduta odierna ha mostrato che il FTSE MIB non riesce a superare i 24000 punti e questo sostiene la nostra ipotesi di un movimento laterale. La situazione tecnica a corto termine resta incerta poiché questa caotica successione di sedute positive e negative lascia l'indice ad oscillare tra i 23500 ed i 24000 punti senza che si formi una tendenza.

Non abbiamo ancora nulla da aggiungere alla situazione descritta venerdì.

Commento tecnico - lunedì 10 agosto 23.00

Lunedì il FTSE MIB ha chiuso a 23699 punti (+1.10%). La borsa italiana si è mossa oggi assieme alle altre borse europee. Stranamente per tutti gli indici europei i guadagni sono oscillati intorno all'1%. Il FTSE MIB chiude stasera a ridosso dei 24000 punti e sul massimo giornaliero. Questa è la miglior chiusura per questa spinta di rialzo e aumenta le probabilità di una continuazione del movimento malgrado il nostro scetticismo e l'apparente mancanza di potenziale di rialzo.

La situazione tecnica a medio termine non cambia.

Commento tecnico - venerdì 7 agosto 19.00

Venerdì il FTSE MIB ha chiuso a 23705 punti (-0.45%). Oggi l'irrazionale euforia che mercoledì ha trascinato Unicredit si è spostata su Banco Monte Paschi Siena (BMPS +8.78%) che ha comunicato un utile trimestrale. Il peso del titolo nell'indice è però basso e quindi il balzo dell'azione non è bastato ad impedire una seduta in negativo. Il FTSE MIB ha seguito le borse europee verso il basso - questa volta la debolezza a New York è stata riconosciuta anche in Europa. Lo sviluppo a corto termine è incerto. Da tre mesi la MM a 50 giorni si è stabilizzata sui 23000 punti e l'indice non riesce più a staccarsi e sviluppare tendenza. Al momento non vediamo argomenti né per un'accelerazione sopra i 24000 punti né per una caduta sotto i 22000 punti. Gli indicatori di medio termine sono sul neutro e vicini a valori d'equilibrio.

Restiamo dell'opinione che questa estate non riserverà sorprese e dovrebbe essere caratterizzata da un'oscillazione in laterale. A seconda del flusso di informazioni ci possono essere delle spinte di un migliaio di punti in una o nell'altra direzione. Nell'ottica di un investitore c'è poco da fare se non assicurare il portafoglio contro un eventuale ribasso causato da un possibile cedimento di Wall Street.

Commento tecnico - giovedì 6 agosto 19.00

Giovedì il FTSE MIB ha chiuso a 23811 punti (-0.42%). La serie di sedute positive e negative si succede. Per saldo l'indice guadagna più terreno di quanto ne perde e quindi formalmente rimane in un trend rialzista. Anche oggi la candela sul grafico ha minimo e massimo ascendenti malgrado la perdita finale di 100 punti. Il FTSE MIB ha sfiorato i 24000 punti ma non ha accelerato a rialzo ma è stato respinto verso il basso - guarda caso da una borsa americana che continua a correggere. C'è un'evidente divergenza e nei prossimi giorni scopriremo chi vincerà - sembra quasi che i traders si ritirano da Asia ed America e come ultima alternativa giocano l'Europa. Il "giocare" però è normalmente di corta durata e non corrisponde ad un rialzo di medio termine. Malgrado i nostri giustificati dubbi il rialzo è intatto pur considerando la seduta odierna negativa. Non c'è ancora nessun segnale di massimo e d'inversione di tendenza.

Commento tecnico - mercoledì 5 agosto 20.00

Mercoledì il FTSE MIB ha chiuso a 23911 punti (+1.87%). Oggi le borse europee sono ripartite al rialzo grazie ad alcuni dati congiunturali positivi ed un rimbalzo a Wall Street. Il movimento in Italia è stato rafforzato dai buoni risultati trimestrali di Unicredit (UCG +6.44%) che intende anche ristrutturare profondamente la controllata Bank Austria. La lunga candela bianca sul grafico cancella la candela rossa di ieri e riprende il rialzo di corto termine. Il FTSE MIB si riavvicina ai 24000 punti. Dovrebbe marginalmente superarli prima di dover nuovamente correggere. Le prospettive a medio termine sono ancora neutre e quindi non crediamo che il FTSE MIB sullo slancio possa salire molto più in alto. Abbiamo però sottovalutato questa spinta di rialzo e quindi attendiamo un ormai probabile nuovo massimo per aggiornare le nostre previsioni. La MM a 50 giorni piatta non lascia però molte alternative. Non tutti i giorni è festa ed uno dei titoli più pesanti dell'indice balza del +6.44%...

Oggi l'S&P500 è rimbalzato ma si tratta di un movimento effimero e destinato a spegnersi presto e lasciare spazio al prosecuo della correzione.

Commento tecnico - martedì 4 agosto 23.00

Martedì il FTSE MIB ha chiuso a 23473 punti (-1.02%). Oggi finalmente sono apparsi i primi segnali di debolezza. Il FTSE MIB ha perso il guadagno di ieri ed ora il saldo settimanale è negativo. La candela rossa sul grafico con massimo e minimo discendenti mostra che l'attesa correzione potrebbe essere iniziata. Domani a conferma ci vorrebbe una continuazione verso il basso.

Come atteso sono i titoli bancari a mettere pressione sugli indici (SX7E -1.64%). Siamo convinti che nel prossimo futuro si tornerà a parlare della Grecia come un problema insoluto e si comincerà ad esaminare con occhio critico altre economie in simili condizioni di indebitamento. Per l'Italia potrebbero nascere dei problemi...

Commento tecnico - lunedì 3 agosto 23.00

Lunedì il FTSE MIB ha chiuso a 23714 punti (+0.75%). Oggi il FTSE MIB ha seguito a distanza l'[Eurostoxx50 \(+0.96%\)](#) e ha continuato il rialzo di corto termine iniziato una settimana fa. Non è quello che avevamo previsto. Dov'è l'errore? Non lo sappiamo. Per logica e basandoci su una normale correlazione avevamo pensato che le borse europee avrebbero seguito la correzione dell'S&P500 americano. Invece l'S&P500 corregge mentre le borse europee salgono ignorando il cattivo esempio americano. Per ora non possiamo che prenderne nota - preferiamo attendere una o due sedute prima di rivedere e eventualmente cambiare le nostre previsioni. Non pensiamo che il FTSE MIB possa sensibilmente salire sopra i 24000 punti ma stasera questa variante non è da scartare.

Commento tecnico - venerdì 31 luglio 19.00

Venerdì il FTSE MIB ha chiuso a 23538 punti (+0.61%). Oggi il FTSE MIB ha guadagnato 142 punti e chiude stasera sul massimo giornaliero. Supera anche i 23500 punti di 38 punti ma sinceramente non siamo convinti che questo rappresenti un segnale di continuazione del rialzo. La rottura è marginale e il [cuneo ascendente](#) che si sta formando sul grafico ha una buona probabilità statistica di rompere al ribasso e generare un'altra correzione. Di conseguenza la nostra opinione è invariata e ci aspettiamo all'inizio di settimana prossima una spinta verso il basso. Escludiamo per il momento che il FTSE MIB possa, seguendo questo movimento, salire su un nuovo massimo annuale. Questa affermazione è basata su un'analisi razionale della situazione. Non si può però escludere che un attacco di esuberanza estiva e di speculazione vacanzifera provochi un balzo di un +2%/+3% contro logica provocando un nuovo, fugace, massimo annuale marginale.

Commento tecnico - giovedì 30 luglio 19.00

Giovedì il FTSE MIB ha chiuso a 23396 punti (+0.63%). Oggi il FTSE MIB ha aperto e chiuso sullo stesso livello. Ha guadagnato 147 punti ma sinceramente siamo poco impressionati da questa prestazione. I massimi delle ultime 4 sedute sono molto vicini e se il FTSE MIB non riesce domani a superare i 23500 punti dovrebbe essere respinto verso il basso. A corto termine lo sviluppo è incerto. Dal minimo di lunedì il mercato sta recuperando - la sua prestazione è però mediocre e non provoca sensibili miglioramenti degli indicatori. Manteniamo la valutazione e la previsione di ieri sera. Il potenziale di rialzo sembra scarso e non sufficiente per migliorare il massimo annuale. Il FTSE MIB era già qui da inizio aprile e ormai da 4 mesi oscilla su questi livelli con il risultato che la MM a 50 giorni si sta appiattendo.

Commento tecnico - mercoledì 29 luglio 19.00

Mercoledì il FTSE MIB ha chiuso a 23248 punti (-0.34%). Sia ieri che stamattina avevamo scritto che il FTSE MIB aveva esagerato probabilmente a causa della speculazione e della cattiva abitudine di chiudere le sedute positive sul massimo giornaliero. In effetti oggi è arrivata puntuale la conferma. Mentre l'Eurostoxx50 ha guadagnato il +0.60% il FTSE MIB ha perso il -0.34%. La candela è rossa e mostra una chiusura sotto il livello d'apertura - significa che durante la giornata sono dominate le vendite. La candela ha però minimo e massimo ascendenti e il FTSE MIB ha chiuso al centro del range - di conseguenza evitiamo di parlare di ripresa della correzione. Lo sviluppo per i prossimi giorni è incerto. Già ieri abbiamo anticipato che lo scenario più probabile è quello del completamento della correzione con una discesa fin verso i 22'000 punti. È però anche possibile che si limiti ad oscillare intorno alla MM a 50 giorni in appiattimento senza prendere una precisa direzione. Malgrado che il FTSE MIB si trovi solo 900 dal massimo annuale, la ripresa del rialzo verso nuovi massimi annuali sembra poco probabile.

Commento tecnico - martedì 28 luglio 19.00

Martedì il FTSE MIB ha chiuso a 23328 punti (+2.27%). Oggi il FTSE MIB è partito nella direzione opposta e ha guadagnato 518 punti - una prestazione impressionante che cancella buona parte delle perdite di ieri. La candela odierna è completamente contenuta in quella di ieri e e quindi in linea di principio la correzione è ancora valida e nei prossimi giorni dovrebbe riprendere. Siamo però nel periodo estivo e gli investitori reagiscono in maniera molto emozionale ai differenti stimoli. È quindi possibile che il FTSE MIB non scenda più in basso ma si limiti ora ad oscillare intorno alla MM a 50 giorni. Guardiamo come chiude stasera New York e ne riparlamo domani mattina con calma.

Commento tecnico - lunedì 25 luglio 19.00

Lunedì il FTSE MIB ha chiuso a 22809 punti (-2.97%). Settimana scorsa il FTSE MIB aveva perso solo il -1.08% - mostrava forza relativa e ancora una volta noi ci siamo fatti ingannare suggerendo che la correzione poteva finire sui 23000 punti. Oggi il FTSE MIB è stato travolto da un'ondata di vendite estive ed ha cancellato di colpo l'impressione positiva di settimana scorsa. La seduta odierna non poteva essere peggio - il FTSE MIB ha aperto in gap down, è sceso praticamente per tutta la giornata, è caduto sotto i 23000 punti e chiude stasera sul minimo giornaliero con una forte perdita di 698 punti. È estremamente improbabile che la correzione finisca qui e nei prossimi giorni - d'altra parte non crediamo che le borse europee siano in una fase di ribasso. Stasera stimiamo che la correzione debba terminare sui 22000 punti. Questa però è una stima provvisoria che dobbiamo adattare considerando la situazione della borsa americana. Domattina cercheremo inoltre di analizzare la situazione della Cina nell'ottica del crash odierno (Shanghai -8.48%). Se le autorità cinesi perdono il controllo della situazione e si scatena il panico, le vendite potrebbe travolgere tutte le borse mondiali indipendentemente dai fondamentali e senza

nessun rispetto dei parametri tecnici.

Commento tecnico - venerdì 24 luglio 19.00

Venerdì il FTSE MIB ha chiuso a 23507 punti (-0.53%). La correzione continua. Anche oggi sul grafico appare una candela rossa con minimo discendente. Il FTSE MIB chiude sul minimo giornaliero e questo indica che la correzione non è finita. L'unico aspetto positivo è che il FTSE MIB mostra forza relativa (perde oggi meno di DAX (-1.43%) e Eurostoxx50 (-0.95%)) e quindi potrebbe stabilizzarsi velocemente. Per il momento il nostro riferimento come obiettivo rimane la MM a 50 giorni ed i 23000 punti. Teniamo d'occhio anche la RSI giornaliera visto che raramente una correzione termina a 50 punti - ci aspettiamo una discesa fin verso i 40 punti prima che l'indice possa risalire. Ne riparliamo con calma nell'analisi del fine settimana. L'S&P500 è ora a 2088 punti - poco lontano dall'obiettivo a 2080 punti. Dobbiamo decidere se la correzione a Wall Street finisce qui o se l'S&P500 deve scendere sul secondo possibile obiettivo a 2030 punti. Questo avrà delle ovvie conseguenze sullo sviluppo della correzione in Europa.

Commento tecnico - giovedì 23 luglio 19.00

Giovedì il FTSE MIB ha chiuso a 23633 punti (-0.20%). Poco da dire sulla seduta odierna iniziata bene e finita in sordina con il FTSE MIB a chiudere in perdita e poco sopra il minimo giornaliero. L'indice non è riuscito a difendere i guadagni iniziali e questo è un comportamento tipico di una correzione - ne abbiamo accennato stamattina nel commento tecnico. La candela rossa con minimo discendente conferma che la correzione è in corso - visto che manca pressione di vendita l'alternativa più probabile come obiettivo sono i 23000 punti. Rispetto a martedì non è cambiato nulla.

Commento tecnico - mercoledì 22 luglio 19.00

Mercoledì il FTSE MIB ha chiuso a 23681 punti (-0.13%). Oggi si è visto come le borse sono sensibili ai cambiamenti dei tassi d'interesse. I redditi di Bund e BTP sono calati insieme allo spreads. Questo, in una giornata negativa ed ancora di correzione, ha aiutato i titoli bancari (SX7E +0.19%) e di riflesso le borse mediterranee come quella italiana. Questo effetto ha permesso al FTSE MIB di contenere le perdite. Questo non cambia nulla al nostro scenario e alla nostra previsione che rimane quella di ieri. Dopo l'accordo sulla Grecia mancano gli stimoli ed i motivi per comperare e far salire più in alto gli indici. La logica conseguenza sono prese di profitto ed una correzione, probabilmente minore.

Commento tecnico - martedì 21 luglio 19.00

Martedì il FTSE MIB ha chiuso a 23712 punti (-1.32%). Oggi il FTSE MIB ha avuto una seduta decisamente negativa. Sul grafico appare una candela rossa con minimo e massimo discendenti. Senza notizie particolari oggi i venditori hanno preso il controllo delle operazione e il FTSE MIB ha chiuso poco sopra il minimo giornaliero. La nostra ipotesi di una massimo ottiene una prima conferma. Sappiamo oggi che la spinta di rialzo provocata dall'accordo sulla Grecia si è effettivamente esaurita sui 24000 punti. Ora si tratta di vedere che tipo di correzione segue e cosa succede in seguito. Ne riparliamo domani mattina quando avremo una quadro completo della situazione. Per il momento manteniamo lo scenario di una correzione fin verso la MM a 50 giorni (l'alternativa è una discesa sui 22500 punti) seguita da un'oscillazione in laterale per mesi. Prima dell'autunno ci sembra difficile che il FTSE possa uscire dal range 21000-24000 punti che ha contraddistinto il mese di luglio.

Commento tecnico - lunedì 20 luglio 19.00

Lunedì il FTSE MIB ha chiuso a 24031 punti (+1.12%). Oggi il FTSE MIB ha formalmente completato questa spinta di rialzo - è salito su un massimo a 24157 punti e poi ha cambiato direzione e chiuso decisamente più in basso a 24031 punti. L'ipotesi è ovviamente che il rialzo è finito sui 24000 punti - il rialzo è però intatto e confermato stasera dal guadagno giornaliero e dalla candela bianca sul grafico con massimo e minimo ascendenti.

Per ora non abbiamo nessuna conferma di un massimo - il calo odierno dal massimo non è un significativo reversal.

Commento tecnico - venerdì 17 luglio 19.00

Venerdì il FTSE MIB ha chiuso a 23765 punti (-0.07%). Il FTSE MIB aveva spazio fino ai 24000 punti e stamattina in apertura ne ha approfittato con un massimo giornaliero a 23875 punti. Poi però il mercato si è spento come nel resto dell'Europa e la seduta si è trascinata senza scosse, senza impulsi e con pochi volumi fino a stasera. Il FTSE MIB chiude invariato - la candela sul grafico ha minimo e massimo ascendenti e mostra che il rialzo è intatto. L'obiettivo del rialzo è stato però raggiunto e contemporaneamente il FTSE MIB si è fermato. Questo significa che l'ipotesi di un massimo intermedio o definitivo è ancora valida ma da verificare.

Finora l'indice si è comportato secondo le previsioni - speriamo di aver ragione anche per quel che riguarda il futuro ma stasera non lo sappiamo ancora con certezza.

Commento tecnico - giovedì 16 luglio 24.00

Giovedì il FTSE MIB ha chiuso a 23783 punti (+1.67%). Il FTSE MIB si è comportato come le altre borse europee. Il piano di salvataggio della Grecia sta passando attraverso le varie istanze che approvano temendo l'alternativa del Grexit. La BCE, che in teoria non è un organismo politico, si unisce al coro ed alza il limite di finanziamenti ELA alle banche che possono riaprire. Il rialzo di sollievo delle borse è in svolgimento - secondo i nostri calcoli però la spinta dovrebbe ora esaurirsi. Le borse europee hanno chiuso lontane dai massimi giornalieri - il FTSE MIB invece ha chiuso sul massimo secondo una conosciuta regola di comportamento. Manca un 1% al massimo annuale. Domani vedremo se questo massimo è migliorabile - spesso di venerdì si mantiene la tendenza che ha dominato per tutta la settimana e quindi dovrebbe ancora esserci una seduta positiva.

Commento tecnico - mercoledì 15 luglio 19.00

Mercoledì il FTSE MIB ha chiuso a 23392 punti (+1.28%). Oggi il FTSE MIB ha recuperato il distacco accumulato con l'Eurostoxx50 nelle ultime due sedute. Forse la ragione era effettivamente nei differenti orari di chiusura.

Il rialzo è intatto e stasera non abbiamo nulla di particolare da dire. Si può disquisire sul fatto se il FTSE MIB esaurirà questa gamba di rialzo poco sotto o poco sopra i 24000 punti ma in fondo questo non ha molta importanza. La borsa italiana ha spesso un andamento irregolare e non rispetta con precisione i livelli tecnici. Per fissare i dettagli è meglio usare altri indici come Eurostoxx50 in Europa o S&P500 in America.

Non fatevi irritare dal lieve aumento dello spread - oggi sia i redditi sul Bund che sul BTP sono scesi e le azioni delle banche hanno reagito di conseguenza (SX7E +0.57%). Non capiamo perché i tassi d'interesse stanno scendendo - sembra quasi che il QE stia tornando a dominare il mercato.

Commento tecnico - martedì 14 luglio 19.00

Martedì il FTSE MIB ha chiuso a 23097 punti (-0.30%). Oggi il FTSE MIB è praticamente (c'è ancora solo la Turchia) l'unico indice azionario europeo a chiudere in calo. Questa deludente prestazione non può essere imputata al settore delle banche che in Europa (SX7E) ha guadagnato il

+0.13%. Parte del ritardo è spiegabile con la chiusura del mercato alle 17.30 e la conosciuta mancanza di ordini nell'ultima mezz'ora di contrattazioni - le borse europee si sono impennate e sono tornate in positivo solo dopo le 16.00. Sembra però che l'Italia cominci a sottoperformare e questo rafforza la valutazione di ieri - il rialzo a corto termine deve continuare ma è possibile che la spinta non basti per un nuovo massimo annuale marginale. Malgrado reddito e spreads in calo oggi le azioni delle banche italiane sono in calo - a dire il vero questo effetto ha toccato quasi tutti i titoli italiani contenuti nell'Eurostoxx50 dando l'impressione che l'amore degli stranieri per le azioni italiane sta svanendo.

Commento tecnico - lunedì 13 luglio 19.00

Lunedì il FTSE MIB ha chiuso a 23167 punti (+1.00%). La reazione odierna del FTSE MIB è stata fiacca e sotto molti aspetti deludente. L'Eurostoxx50 è andato molto meglio (+1.75%) e anche l'indice delle banche SX7E (+2.12%) ha convinto. Forse la ragione è ricercare nell'aumento dello spread malgrado che il reddito dei titoli di Stato sia leggermente sceso. In ogni caso chi si aspettava un'ulteriore balzo del mercato italiano ed un'accelerazione al rialzo stasera è deluso. Noi notiamo che dopo la buona apertura il FTSE MIB non ha più fatto sostanziali progressi e chiude stasera in mezzo al range giornaliero. Di positivo osserviamo il superamento della MM a 50 giorni anche se questo fatto non è molto significativo per un indice che non ha l'abitudine di rispettare questo tipo di livelli tecnici.

La seduta odierna ci fa nascere il sospetto che la spinta potrebbe non bastare per far salire il FTSE MIB su un nuovo massimo annuale. I calcoli sono presto fatti - per le borse europee vediamo graficamente un potenziale di rialzo del +2%/+3%. Per l'S&P500 abbiamo da giorni fissato un obiettivo a 2120 punti - stasera l'indice si trova a 2095 punti.

Se il FTSE, come sembra, decide di smettere di sovraperformare, dovrebbe poter guadagnare al massimo 600-700 punti prima di fermarsi - dalla chiusura di stasera arriviamo ad un obiettivo a 23800 punti circa - questo corrisponde ai massimi di maggio e giugno.

Commento tecnico - venerdì 10 luglio 19.00

Venerdì il FTSE MIB ha chiuso a 22937 punti (+3.00%). Tra Grecia e UE si sta concretizzando un piano di salvataggio a cui non crede nessuno - le apparenze sono però salve e le borse festeggiano. Ci fermiamo qui - altri commenti sugli avvenimenti di oggi a livello politico li trovate nell'analisi dell'[Eurostoxx50](#) e del [DAX](#).

Oggi il FTSE MIB ha fatto un altro balzo di 668 punti - con questo il guadagno dai 21000 punti di minimo supera il 9%. Gli investitori festeggiano in anticipo un successo che ha per molti il sapore della sconfitta o del compromesso marcio. I contribuenti pagano la fattura di anni di malgoverno - i politici si danno arie da salvatori della patria - la Grecia sopravvive ma non è salva.

Come DAX e Eurostoxx50 stasera il FTSE MIB si ferma a ridosso della MM a 50 giorni. Un caso? No di certo. Il superamento dipende dalle decisioni dei capi di Stato di domenica. In linea di massima il rialzo deve continuare - la spinta è evidente ed è stata prevista con largo anticipo. Molto però è già stato scontato.

Durante il fine settimana cercheremo di fare i calcoli e definire il potenziale di rialzo ora che abbiamo un minimo intermedio in posizione. In linea di massima il FTSE sembra lanciato verso un nuovo massimo annuale - non è una novità. L'aria sopra i 24000 punti sembra però rarefatta.

Commento tecnico - giovedì 9 luglio 19.00

Giovedì il FTSE MIB ha chiuso a 22268 punti (+3.51%). Anche oggi il FTSE MIB ha avuto un ottima seduta - l'indice ha sovraperformato il resto dell'Europa grazie alle azioni delle banche ed a quelle contenute nell'Eurostoxx50. Questo è un segno evidente che gli speculatori in questa fase stanno puntando sull'Italia. Tra Grecia e UE non c'è ancora nulla di sicuro - i toni sono concilianti e

si discute - gli investitori scommettono quindi che per domenica si troverà un accordo che risolverà la crisi. L'analisi tecnica dice che in effetti questa è la soluzione più probabile. Il grafico non dà però luce verde e conferme fino a quando il gap non è chiuso e il FTSE MIB torna sopra i 22500 punti. Esiste ancora un rischio residuo di crollo nel range 21500-22000 nel caso in cui all'ultimo momento qualcuno si tirasse indietro e si concretizzasse il Grexit. Non dimentichiamo che per ora la Grecia è insolvente, la borsa e le banche sono chiuse e almeno sulla carta le parti dopo il no al referendum sono parecchio lontane - trovare un compromesso che può essere accettato da tutti i Paesi, Parlamenti ed elettori compresi, non sarà facile. Il voler trovare una soluzione non significa necessariamente che questa esiste.

Malgrado che un taglio del debito greco sia economicamente necessario non vediamo come questo possa essere accettato dagli altri Paesi che implementano una politica d'austerità. Il paragone tra il debito della Grecia e quello della Germania dopo la prima e seconda guerra mondiale non è valido. Quello della Germania era un debito di guerra fissato in maniera arbitraria dalle nazioni che hanno vinto. La Grecia i soldi se li è spesi vivendo per 30 anni al di sopra delle proprie possibilità - colpevole è una classe politica corrotta ed inefficiente. La Grecia è nei guai perché il Paese è stato gestito ed amministrato male - non per colpa dei tedeschi, dell'Euro o della speculazione internazionale. In Grecia i soldi ci sono - bisogna andarli a prenderli a quel 10% della popolazione che controlla il 60% del patrimonio nazionale e non paga le tasse, prima di pretendere che a pagare siano i contribuenti del resto dell'Europa.

Commento tecnico - mercoledì 8 luglio 19.00

Mercoledì il FTSE MIB ha chiuso a 21512 punti (+2.64%). Oggi il FTSE è stato vittima di un attacco di eccessivo ottimismo. Solo così si spiega il balzo del FTSE MIB che supera in percentuale nettamente il modesto rimbalzo tecnico di Eurostoxx50 (+1.01%) e DAX (+0.66%). Gli speculatori si sono buttati al rialzo ed il conosciuto effetto italiano, che provoca nelle sedute in tendenza delle chiusure sul minimo o sul massimo giornaliero, ha fatto il resto. Chi ha comperato oggi ha avuto ragione? Non lo sappiamo anche se ha la nostra comprensione come abbiamo spiegato nel commento di ieri sera. Tecnicamente c'era una buona possibilità che sui 21000 punti il FTSE MIB ripartisse al rialzo - l'alternativa era un'estensione fino ai 20500 punti che non si è (ancora) verificata. La prova del 9 arriva domani. Vi ricordiamo che finora la settimana si è svolta esattamente come la precedente. L'annuncio del referendum aveva provocato un crollo lunedì e martedì al quale era seguito mercoledì un rimbalzo da speranza. Giovedì e venerdì, in mancanza di progressi concreti, le borse erano nuovamente scivolte verso il basso. Domani potrebbe succedere lo stesso visto che la seduta dei capi di Stato per prendere delle decisioni concrete è prevista solo per domenica - intanto le banche greche restano chiuse e l'economia va a catafascio. Oggi Tsipras ha solamente chiesto aiuto all'ESM e ha così almeno fatto il primo passo formale necessario per intavolare trattative. Nel suo discorso non ha però detto nulla di concreto e ha seminato scetticismo nel Parlamento europeo. Ricordiamo che non è la Germania a decidere (come molti commentatori tendenziosi suggeriscono dando ai tedeschi la responsabilità per tutti i mali dell'Europa) ma un piano di salvataggio per la Grecia deve essere approvato da tutti i Paesi membri dell'EU. Sarà difficile trovare un consenso se i greci continuano a comportarsi in questa maniera.

Commento tecnico - martedì 7 luglio 19.00

Martedì il FTSE MIB ha chiuso a 20958 punti (-1.96%). La tragedia greca continua. Il nuovo ministro delle finanze Tsakalotos si è presentato alla riunione odierna dell'Eurogruppo a mani vuote. Dopo che il popolo greco domenica ha rifiutato le proposte dell'UE toccava oggi ai greci rilanciare la trattativa. Invece nello sconcerto generale la seduta è stata chiusa in tempo record con un logico nulla di fatto visto che non c'era niente di nuovo su cui discutere. I greci vogliono fallire? Lo dicano subito senza far perdere tanto tempo a tutti, investitori compresi. Se hanno delle pretese è ora di metterle sul tavolo. La reazione dei mercati finanziari non si è fatta aspettare - un'ulteriore ondata di

vendite, condita da aumento dello spread e calo dell'EUR, ha travolto il FTSE MIB che chiude stasera nuovamente sul minimo giornaliero e con una pesante perdita. Ieri l'analisi tecnica ci aveva detto chiaramente che la strada verso il basso ed i 21000 punti si era aperta. Non pensavamo però che tutto avvenisse così velocemente ed in maniera brutale.

Il tonfo odierno non cambia la nostra opinione tecnica - piuttosto la conferma - short a corto termine e long a medio termine. Si sta presentando un'occasione d'acquisto e noi restiamo fiduciosi e convinti che il segnale d'acquisto sull'S&P500 sia valido.

Stasera avevamo voglia di comperare gli indici europei ma questo è contro le regole. Non c'è ancora nessuna delle tre condizioni citate ieri. La RSI giornaliera è a 30.88 punti e quindi il FTSE MIB non è ancora formalmente in ipervenduto. Secondo grafico c'è una buona zona di supporto sui 20500-21000 punti. Qui bisogna avere il coraggio di comperare.

Commento tecnico - lunedì 6 luglio 19.00

Lunedì il FTSE MIB ha chiuso a 21600 punti (-4.03%). Oggi il FTSE è crollato ed ha rotto senza mezzi termini il supporto sui 22'000 punti. L'indice ha aperto in gap down e chiude stasera sul minimo giornaliero. Il sì del popolo greco nel referendum di domenica ha per il momento aumentato l'incertezza e inasprito la crisi. Se la Grecia riesce nel suo ricatto e ottiene un ulteriore taglio del debito qualcuno deve rinunciare ai crediti. Per l'Italia questo discorso ha due effetti negativi - da una parte aumenterebbe il debito pubblico. D'altra parte l'Italia potrebbe tentare di fare lo stesso e miliardi di BTP sono nei bilanci delle banche italiane - la reazione degli investitori non si è fatta aspettare. Oggi lo spread è salito e le azioni delle banche sono pesantemente cadute trascinando l'indice nel baratro.

Ora si verifica quanto preannunciato martedì scorso - rotto il supporto la strada verso il basso è aperta fino ai 21'000-21'200 punti. Come consigliato stamattina abbiamo chiuso la posizione long in portafoglio a 22'000 punti vale a dire sul prezzo d'acquisto. Proveremo a riaprire questa posizione su un eccesso di ribasso, in caso di raggiungimento di un solido supporto o di evidente formazione di base.

Commento tecnico - venerdì 3 luglio 19.00

Venerdì il FTSE MIB ha chiuso a 22508 punti (-0.48%). Oggi si è ripetuta in toni minori la seduta di ieri. In attesa dell'esito del referendum di domenica in Grecia ci sono state delle vendite che hanno incontrato poca resistenza. Il FTSE MIB è sceso, ha testato il minimo di martedì e poi ha recuperato e chiuso. Resta una perdita di 108 punti che stasera è poco importante.

Il FTSE MIB non dà l'impressione di voler scendere più in basso e quindi settimana prossima dovrebbe ricominciare a salire. Il quadro tecnico è confuso e contraddittorio - vedete che la MM a 50 giorni in calo sembra costituire una cappa in grado col tempo di schiacciare l'indice e costringerlo a scendere - ci vorrebbe un movimento liberatorio. Noi siamo convinti che l'attuale pessimismo è ingiustificato - sembra incredibile che l'UE non abbia la forza politica ed economica per risolvere un problema di dimensioni ancora relativamente modeste - la Grecia costituisce con i suoi 11 Mio di abitanti il 2% del PIL europeo.

Restiamo ottimisti - vediamo cosa succede settimana prossima.

Commento tecnico - giovedì 2 luglio 24.00

Giovedì il FTSE MIB ha chiuso a 22616 punti (-1.43%). Oggi le borse europee hanno perso la metà dei guadagni di ieri - si è trattato di un normale ritracciamento contrassegnato da volumi di titoli trattati in netto calo. Il FTSE MIB stranamente ha fatto decisamente peggio dell'Eurostoxx50 (-0.94%) - le azioni delle banche hanno perso parecchio terreno trascinando verso il basso l'indice. In mancanza di nuove concrete notizie dal fronte greco questa reazione è comprensibile. Il FTSE MIB si è mosso nel range del giorno precedente e malgrado la perdita finale restiamo costruttivi. La

chiusura sul minimo e la lunga candela rossa sono normalmente un segnale di continuazione verso il basso. Conosciamo però l'abitudine "italiana" di chiudere sul massimo o sul minimo giornaliero e quindi non diamo troppo peso a questo segnale che appare solo sul FTSE MIB.

Commento tecnico - mercoledì 1. luglio 19.00

Mercoledì il FTSE MIB ha chiuso a 22943 punti (+2.15%). Oggi il FTSE MIB è ripartito al rialzo con una convincente prestazione. Avrebbe potuto far meglio considerato il balzo del +2.53% dell'indice delle banche europee SX7E ed il forte calo dello spread - probabilmente ha dovuto compensare il ritardo di ieri. Il rialzo sembra ripreso come da copione anche se non basta una giornata positiva ad eliminare l'impulso negativo dato dal crollo di lunedì - mancano ancora 850 punti per tornare alla chiusura di venerdì scorso. Diciamo che i segnali sono incoraggianti - il FTSE MIB ha reagito senza dover toccare supporto o scendere in ipervenduto. Ci vuole domani un'altra seduta come oggi per poter dire che le difficoltà sono superate - ci riferiamo ovviamente alla borsa italiana e non al problema di indebitamento della Grecia che oggi è stata dichiarata ufficialmente insolvente - all'Italia deve 37 Mia di EUR.